

Fondi agevolati promozione economia locale: la scadenza del 30 aprile

Scritto da Interdata Cuzzola | 20/02/2023

Con un comunicato pubblicato sulla G.U. n. 28 dello scorso 3 febbraio, il Ministero dell'Interno ha reso noto l'avvenuta pubblicazione sul proprio sito internet (Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali: <https://dait.interno.gov.it/finanza-locale/documentazione/decreto-29-dicembre-2022-fondo-agev-prom-ec-locale>) del testo integrale del Decreto MI 29 dicembre 2022, con il relativo allegato A, recante *"Riparto del fondo destinato alla concessione delle agevolazioni per la promozione dell'economia locale per gli anni 2020 e 2021"*.

Il fondo in questione è destinato alle agevolazioni per la promozione dell'economia locale mediante la riapertura e l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi per gli anni 2020 e 2021, in attuazione dell'art. 30-ter del DL n. 34/2019 - tra i Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti, per un ammontare complessivo di 458.088,68 euro per l'anno 2020 e di 409.019,65 euro per l'anno 2021.

Le assegnazioni ai Comuni specifici sono indicate pro quota e per annualità nell'allegato A, che costituisce parte integrante del Decreto.

Le ulteriori dotazioni annuali del fondo, previste a decorrere dall'anno 2022, saranno ripartite con successivi provvedimenti da adottarsi, entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento.

A tal fine il Ministero dell'Interno renderà disponibile, entro il 31 marzo di ciascun anno, a partire dal 2023, la certificazione telematica (alla pagina web <https://finanzalocale.interno.gov.it/apps/tbel.php/login/verify>) concernente l'importo complessivo dei contributi annui riconosciuti, nell'anno precedente rispetto a quello di riferimento, ai soggetti esercenti attività nei settori artigianato, turismo, fornitura di servizi destinati alla tutela ambientale, alla fruizione di beni culturali e al tempo libero, nonché commercio al dettaglio.

La certificazione dovrà essere trasmessa, a cura del responsabile del servizio finanziario dei Comuni beneficiari, entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, a decorrere dal 2023.